

Care compagne, care amiche

Siamo in un momento critico della vita sociale ed economico del nostro paese.

In Italia le famiglie che nel 2007 si trovano in condizioni di povertà relativa sono 2 milioni 653 mila e rappresentano l'11,1 delle famiglie residenti (dati Istat). La fotografia si aggrava quando la famiglia diventa più numerosa e quando la donna deve lasciare il posto di lavoro per dedicarsi al lavoro di cura.

Questo è il momento per noi donne della UIL di passare dalle parole ai fatti dal pensare al fare.

L'aria è cambiata: noi facciamo parte di una organizzazione e dobbiamo esserci in ogni ordine e grado, dobbiamo parlare, intervenire in tutte le questioni della confederazione ovviamente dal punto di vista nostro, su un'ottica di genere.

A tale proposito è nato Osservatorio/Laboratorio: il compito e l'obiettivo sarà quello di far arrivare le nostre voci: cosa le donne della UIL chiedono per lo sviluppo del Paese, le loro istanze per politiche nuove innovative vicine alle famiglie nella loro dinamica evoluzione.

Costruiamo una rete capace di valorizzare tutte le esperienze positive e le migliori pratiche realizzate. Dobbiamo partecipare di più alla vita della nostra organizzazione.

La nostra segretaria confederale Nirvana ci ha riferito che presto dall'Unione Europea arriverà la direttiva che le donne dovranno essere almeno il 30% in tutti gli organismi.

Quote a parte dovremo entrare nelle commissioni per i rinnovi dei contratti, nelle RSU, negli RLS nelle segreterie e direttivi per far sentire il nostro punto di vista come donne ma soprattutto come sindacaliste preparate, capaci e complete.

Cosa abbiamo in mente di fare:

- a breve si terrà un corso di formazione per preparare le donne a trasferire poi informazioni e conoscenze.

La formazione dei sindacalisti è il punto di partenza il nostro punto focale.

- Parleremo di:
- contrattazione aziendale di come riqualificare quella di II livello secondo parametri condivisi di mainstreaming di genere alla luce del recente accordo sulla contrattazione
- migliorare la qualità della vita e del lavoro
- di bilancio di genere
- approfondiremo la normativa italiana ed europea in materia di mercato del lavoro e P.O. La gestione dei conflitti finalizzata allo sviluppo di nuove strategie organizzative in relazione ai cambiamenti del mercato del lavoro; approfondimento e divulgazione delle tutele e dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici arrivando così ad avere la consapevolezza di essere un valore per il cambiamento all'interno della nostra organizzazione

Parallelamente al corso redigeremo una news diciamo trimestrale che sarà il nostro mezzo il nostro volano per divulgare notizie eventi convegni appuntamenti in tutto il territorio nazionale a cui saremo invitati a partecipare quando gli impegni ce lo permetteranno. Pensavamo nel primo numero di parlare della pedofilia come piaga familiare e della società, di violenza sulle donne alla luce dell'esplosione del fenomeno e alla luce delle nuove misure contenute nel ddl sullo stalking e sulle misure contenute nel pacchetto sicurezza rispetto alla non concessione dei domiciliari per chi si macchia di un reato come lo stupro.

A valle del corso organizzeremo la Ia conferenza nazionale delle donne della UIL (intorno ad aprile maggio) a cui parteciperanno il segretario generale Luigi Angeletti e il segretario Organizzativo Carmelo Barbagallo a cui estenderemo il nostro lavoro.

Care compagne, care amiche

Questo è solo un primo appuntamento è diciamo una presentazione di quello che andremo a fare a breve, a cui ne seguiranno altri di aggiornamento di lavoro di riunioni. Sarà l'occasione di avere il piacere di incontrarci e riparlarci

Un caro saluto a tutte voi